

Gazzetta del Sud 8 Settembre 2010

## **Droga, sgominata banda di “corrieri” nigeriani.**

TRIESTE. È il primo caso in Italia di ex prostitute nigeriane che, una volta "liberate" dalle forze di Polizia, collaborano con magistratura e investigatori in un'inchiesta su un traffico internazionale di stupefacenti.

Il dato è stato sottolineato proprio nella mattinata di ieri, in Questura, a Trieste, in una conferenza stampa sull'operazione denominata appunto «Hermes», operazione che ha portato la Squadra Mobile della stessa Questura e la Poliziadi Frontiera del capoluogo giuliano ad arrestare ben 28 corrieri di un'organizzazione criminale nigeriana che faceva arrivare in Europa, attraverso la «rotta balcanica», cocaina dal Sudamerica ed eroina prodotta in Afghanistan.

Le donne nigeriane, ex schiave della prostituzione liberate sempre dagli uomini della Polizia di Trieste nel corso di indagini dal 2004 al 2008, sono state inserite in programmi di reinserimento e vivono e lavorano nel Nord Italia.

Gli uomini della Polizia hanno sfruttato la loro conoscenza della lingua, della cultura e dei modi di fare dei criminali nigeriani per stroncare l'organizzazione che importava notevoli quantitativi di stupefacenti in Italia.

Le donne - hanno sottolineato gli investigatori della Squadra Mobile e della Polizia di Frontiera di Trieste - hanno partecipato con slancio emotivo, «anche con un senso di rivalsa - ha raccontato la dirigente della Polizia di Frontiera, Manuela De Giorgi - a un'occasione nuova che la vita poneva loro di fronte.

I corrieri, per lo più provenienti dall'Est Europa, viaggiavano in treno o in aereo, spesso ingerendo un grosso quantitativo di ovuli, fino a 100 unità da circa 14 grammi a testa.

Per raggiungere i risultati delle indagini — hanno sottolineato gli investigatori — sono state fondamentali le intercettazioni e la collaborazione con le forze di Polizia di altri Paesi europei. Nel corso dell'operazione - è stato reso noto - è stato arrestato anche un criminale ricercato in Nigeria per omicidio.

**Mariano Parise**

**EMEROTECA ASSOCIAZIONE MESSINESE ANTIUSURA ONLUS**